

Calendario Liturgico dal 2 al 9 Ottobre 2022



Parrocchia di Burcei Nostra Signora di Monserrato



† Domenica 2 Ottobre Domenica XXVII	ORE 08,00	Pisu Giovanni
	ORE 09,15	Atzeni Luciano
	ORE 10,30	Monni Paolo (9° m)
Lunedì 3 Ottobre Feria della XXVII settimana	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Ad Mentem
Martedì 4 Ottobre S.Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, festa	ORE 17,45	Santo Rosario cantato
	ORE 18,30	Santa Messa in onore di S. Francesco
Mercoledì 5 Ottobre Feria della XXVII settimana	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Cinus Giuseppe
Giovedì 6 Ottobre Feria della XVII settimana	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Pisu Giuseppe (9° m)
Venerdì 7 Ottobre B.V.Maria del Rosario, memoria	ORE 17,45	Santo Rosario cantato
	ORE 18,30	Santa Messa in onore della Madonna del Rosario
Sabato 8 Ottobre Feria della XVII settimana	ORE 17,30	Adorazione - Santo Rosario
	ORE 18,30	Cannas Giuseppe
† Domenica 9 Ottobre Domenica XXVIII	ORE 08,00	Gessa Maria Teresa
	ORE 09,15	Concas Priamo
	ORE 10,30	Per il Popolo

Settimana dal 2 al 9 Ottobre 2022

XXVII Domenica del tempo ordinario 2 Ottobre 2022

(Lez. Fest.: Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10)

Quale fede?

di Roberto Laurita

Che cosa significa credere? Ecco una domanda a cui oggi non è possibile sfuggire! Anche a noi, infatti, siamo invitati a fare come gli apostoli, a dire a Gesù: «Aumenta la nostra fede!». Ma cosa significa esattamente «aver fede»?

Per qualcuno la fede si esercita nel credere ad alcune verità: che Dio esiste, che è il creatore del mondo, che Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo... Ma non è esattamente questo che noi affermiamo quando recitiamo il *Credo*. Dopo il verbo «credere», infatti, troviamo una preposizione - «in» - che gli conferisce un senso tutto particolare: «credere in» significa non solo ritenere che una persona esiste e riconoscerla nella sua identità, ma avere fiducia in lei, abbandonarsi a lei come farebbe un bambino con la madre.

«Credere in Gesù Cristo», dunque, vuol dire affidargli la propria vita, essere disposti a mettere in pratica la sua Parola anche quando costa, prendere sul serio le sue promesse e i suoi doni. Da questo punto di vista appare del tutto bizzarro chi afferma di "avere molta fede", ma di "essere poco praticante", esattamente come chi dicesse che vuole tanto bene ad una persona, ma non è disposto a fare proprio nulla per lei.

Di ben altra cosa parla oggi Gesù. Quello che lui chiama «fede» ha a che fare con l'amore, un amore autentico, forte, che cambia tutta la vita. Questa fede, quella vera, produce degli effetti imprevedibili, insperati. Ne basta poca - quanto un granellino di senapa, il più piccolo di tutti i semi - per riuscire a compiere azioni meravigliose. Il *vangelo* accenna ad un albero sradicato dalla terra e trapiantato nel mare, il che a molti degli ascoltatori sembrava impossibile. Ma noi oggi possiamo evocare anche altre

realtà, che a molti paiono ugualmente improbabili. La fede - questa fede che è sempre unita all'amore - riesce a vincere l'odio e la cattiveria con la bontà, la mitezza, il perdono. E' in grado di superare difficoltà insormontabili perchè è dotata continuamente di pazienza e di dolcezza, di saggezza e di lungimiranza. Si fa continuamente dono, offerta di aiuto, fino al sacrificio più grande, quello della stessa vita.

Ecco la fede che anche noi oggi chiediamo a Gesù: la fede che sorregge e trasforma, la fede che fa avvertire il sapore della bontà di Dio, una bontà smisurata.



... Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe..... (Lc17,5 – 10)

Il Cantico delle Creature

*Altissimo, onnipotente, buon Signore
tue sono le lodi, la gloria e l'onore
ed ogni benedizione.
A te solo, Altissimo, si confanno,
e nessun uomo è degno di te.*

*Laudato sii, o mio Signore,
per tutte le creature,
specialmente per messer Frate Sole,
il quale porta il giorno che ci illumina
ed esso è bello e raggianti con grande splendore:
di te, Altissimo, porta significazione.*

*Laudato sii, o mio Signore,
per sora Luna e le Stelle:
in cielo le hai formate
limpide, belle e preziose.*

*Laudato sii, o mio Signore, per frate Vento e
per l'Aria, le Nuvole, il Cielo sereno ed ogni tempo
per il quale alle tue creature dai sostentamento.*

*Laudato sii, o mio Signore, per sora Acqua,
la quale è molto utile, umile, preziosa e casta.*

*Laudato sii, o mio Signore, per frate Fuoco,
con il quale ci illumini la notte:
ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.*

*Laudato sii, o mio Signore, per nostra Madre Terra,
la quale ci sostiene e governa e
produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba.*

*Laudato sii, o mio Signore,
per quelli che perdonano per amor tuo
e sopportano malattia e sofferenza.
Beati quelli che le sopporteranno in pace
perchè da te saranno incoronati.*

*Laudato sii, o mio Signore,
per nostra sora Morte corporale,
dalla quale nessun uomo vivente può scampare.
Guai a quelli che moriranno nel peccato mortale.
Beati quelli che si troveranno nella tua volontà
poichè loro la morte non farà alcun male.*

*Laudate e benedite il Signore e ringraziatelo
e servitelo con grande umiltate.*



San Francesco d'Assisi